



# *Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI

DIVISIONE I

## **DETERMINA A CONTRARRE**

**OGGETTO: Lavori di chiusura pozzo polesano sito nel comune di Taglio di Pò (RO), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023.**

**VISTA** la legge 29 luglio 1986, n. 349, e s.m.i.;

**VISTO** il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni.;

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”, e s.m.i.;

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 824, riguardante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”, e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

**VISTO** il decreto legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla GU n. 51 del 1-3-2021, con il quale è stato costituito il “Ministero della transizione ecologica”;

**VISTO** il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale si è stabilito, tra l'altro, che il Ministero della Transizione Ecologica, a far data dal 12 novembre 2022, assuma la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n.128”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 286 del 7 dicembre 2023, ed in particolare, l'articolo 2, “Disposizioni transitorie e finali”;

**VISTO** il D.P.R. del 27 dicembre 2023 ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 18 gennaio 2024 al n. 84, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento energia al dott. Federico Boschi;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. DFP 35368-P del 24 maggio 2024, registrato il 05/07/2024, con il n. 2544, alla Corte dei Conti, con il quale è stato conferito alla Dr.ssa Marilena Barbaro l'incarico triennale di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi del Dipartimento energia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il decreto di nomina del dott. Roberto Portanova, quale dirigente della Divisione I ex DG IS - D.D. prot. n. 27428 del 13 febbraio 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti al n. 584 del 07 marzo 2024;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 – Supplemento Ordinario n. 40;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 – Supplemento Ordinario n. 41;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della sicurezza energetica del 10 gennaio 2024, n.7, recante “Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2024 e il triennio 2024-2026”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 17 del 12 gennaio 2024 di “*Individuazione e definizione dei compiti degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica*”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 18 del 12 gennaio 2024 di “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica*”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica del 16 gennaio 2024, n. 22, con il quale nelle more dell’adozione del decreto di cui all’articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, la Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi (FTA), ex Direzione Infrastrutture e Sicurezza, del Dipartimento Energia (DIE), è autorizzata a gestire in maniera unificata le spese afferenti ai capitoli o piani gestionali di cui alla tabella allegata al decreto;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 295 del 4 marzo 2024 con il quale i dirigenti di livello non generale della ex Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza sono autorizzati, nelle more dell’emanazione della direttiva di terzo livello della Direzione generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2024, alla gestione delle risorse finanziarie afferenti ai capitoli o piani gestionali di cui alla tabella allegata al decreto;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 100 del 14 marzo 2024 con il quale è approvata la Direttiva generale recante gli indirizzi sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica per l’anno 2024;

**CONSIDERATO** che, come da declaratoria delle funzioni, la Ex Divisione VI annovera tra le sue competenze la “Chiusura mineraria di pozzi in eruzione a carico dell’Amministrazione”;

**VISTA** la nota prot. n. 128979 del 12/07/2024, firmata dall’Ing. Alessio Agazzani, coordinatore della ex Div VI – UNMIG per l’Italia Settentrionale, con la quale si segnalava la necessità e l’urgenza di provvedere alla chiusura di un pozzo polesano eruttivo sito nel Comune di Taglio di Pò (RO) – in via SP46 località Cà Zen;

**VISTA** la nota prot. N. 137012 del 23/07/2024 a firma dello stesso Ing. Agazzani, con la quale, a fronte delle richieste a ditte del territorio specializzate in questo tipo di lavorazioni, venivano trasmessi tre preventivi conformi alle esigenze espresse;

**VISTA** la nota prot. N. 138489 del 25/07/2024 a firma sempre dell’Ing. Agazzani, con la quale, analizzati gli aspetti tecnici ed economici delle offerte ricevute, viene individuata nella ditta “GRILLANDA ALDO IDROMINERARIA”. quella che ha presentato il preventivo economicamente più conveniente (documento protocollato in ingresso con n. 136397 del 23/07/2024);

**VISTO** che, ai sensi dell’articolo 62, comma 1, “Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti”;

**CONSIDERATO** che sussistono i presupposti per procedere all’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023, a favore dell’impresa “GRILLANDA ALDO IDROMINERARIA”.

per la fornitura inerente all'oggetto, mediante lo strumento della Trattativa diretta sul MePA con un unico operatore economico;

**DATO ATTO** che:

- è stato verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva dell'impresa "GRILLANDA ALDO IDROMINERARIA". attraverso l'acquisizione del DURC on line - Protocollo INPS 42146015;

- è stata accertata l'iscrizione alla Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna tramite apposita visura camerale acquisita agli atti;

- è stata verificata in data 24.09.2024 l'assenza di annotazioni riservate tramite la piattaforma ANAC;

**VISTO** l'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento per lavori di importo inferiore a 150.000 euro con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, .....";

**RICHIAMATO** l'Allegato I al D.lgs. n. 36/2023, nel quale, all'art. 3, comma 1, lett. D), si definisce l'affidamento diretto come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, e, se ricorre la necessità, previo interpello di più operatori economici, la cui scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del Codice e dei requisiti generali previsti dal medesimo Codice;

**VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, il quale dispone che: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

**RITENUTO** necessario, in applicazione dell'articolo 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, individuare i seguenti elementi essenziali della determina a contrarre:

a) **Finalità che il contratto intende perseguire:** prestazione d'opera al fine della chiusura di un pozzo polesano, nel rispetto di quanto previsto nelle competenze della DG FTA;

b) **Oggetto del contratto:** lavori per la chiusura di un pozzo polesano;

c) **Importo del contratto:** € 17.130,00 (diciassettemilacentotrenta/00), oltre IVA ai sensi di legge;

d) **Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'all'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023, mediante trattativa diretta sul Mepa con un unico operatore economico;

e) **Responsabile Unico di Progetto:** Dott. Roberto Portanova in qualità di Dirigente della Divisione I della Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi;

**TENUTO CONTO** che l'importo per l'affidamento della fornitura di lavori per chiusura pozzo polesano è pari a € 17.130,00 (cinquantamila/00), oltre IVA ai sensi di legge;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sui competenti capitoli di bilancio 2024 del MASE, per l'affidamento della fornitura in oggetto;

## **DETERMINA**

di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

l'avvio della procedura ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 36/2023, per la fornitura di lavori di chiusura pozzo polesano sito nel comune di Taglio di Pò (RO);

di affidare all'impresa GRILLANDA ALDO IDROMINERARIA (C.F./P.IVA 01913800387), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023, la fornitura di cui all'oggetto, mediante lo strumento della Trattativa diretta sul MePA, per un importo pari a € 17.130,00 (diciassettemilacentotrenta/00), oltre IVA;

**Fattispecie contrattuale:** Lavori;

**Procedura di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023, mediante trattativa diretta sul Mepa con un unico operatore economico;

**Oggetto principale del contratto:** lavori per la chiusura di un pozzo polesano;

**Ditta:** GRILLANDA ALDO IDROMINERARIA, con sede in Via dell'Artigianato, 1 - 44030 Ro Ferrarese (FE) - C.F./P.IVA 01913800387;

**Importo complessivo stimato:** € 17.130,00 oltre IVA;

**Responsabile unico di Progetto:** Dott. Roberto Portanova in qualità di Dirigente della Divisione I della Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del MASE, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;

il responsabile dei dati/documenti/informazioni oggetto di pubblicazione è il Dott. Roberto Portanova in qualità di Dirigente della Divisione I.

IL DIRIGENTE

*Dott. Roberto Portanova*